



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITÀ E TRAGUARDI

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, la Vision del Dirigente si ispira a quella già declinata nel PTOF 2019-2022, integrandola con quanto esplicitato nell'Atto di Indirizzo per la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa per l'a.s. 2021-2022.

Il nuovo documento triennale per il periodo 2022/2025 sostanzia l'attività dell'I.C. Navelli al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate al DPR 89/2009, *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, di quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Particolare attenzione sarà rivolta alla nuova valutazione della scuola primaria così come declinato dall' O.M. nr. 172 del 20 dicembre 2020.

L'I.C Navelli si impegna a garantire l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

In quest'ottica, il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma

in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell' utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali , ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Accanto alla formazione culturale, l'Offerta Formativa dell'I.C. Navelli organizza le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: **l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica**, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali la migrazione di massa, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Si inserisce in questa cornice l'azione dedicata al contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

L'attività didattica dovrà perseguire le seguenti priorità:

- il consolidamento e l'incremento della percentuale degli alunni appartenenti alle fasce di valutazione più alte;
- un maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- il miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media regionale e nazionale;
- miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- Il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e altri devices anche attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale;

- il consolidamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere (nella scuola primaria e sec. di I grado);
- il potenziamento della conoscenza della lingua inglese anche attraverso il ricorso alla metodologia CLIL in più classi della scuola sec. di primo grado;
- l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- il recupero degli apprendimenti non svolti nell'ultimo biennio a causa della sospensione delle lezioni in presenza nelle classi coinvolte da disposizioni delle autorità competenti e alla conseguente attivazione della didattica a distanza;
- le attività di continuità e di orientamento sia in entrata che in uscita per condurre gli alunni a scelte più consapevoli della scuola secondaria di secondo grado;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie e della rete;
- il superamento della didattica tradizionale, la ricerca di metodologie innovative incentrate sul soggetto in apprendimento e sullo sviluppo di percorsi individualizzati, favorendo il più possibile lo sviluppo di una didattica interculturale e inclusiva;
- l'incremento e il consolidamento delle attività disciplinari afferenti all'area STEM.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento/apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi (dal problem posing al problem solving), sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo o coppie di aiuto (peer tutoring), sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e delle le dotazioni tecnologiche disponibili in ogni plesso, l'utilizzo di spazi altri rispetto all'aula.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo

l'organizzazione di attività volte alla conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche presenti e lo sviluppo di percorsi e azioni di apertura a ciò che il territorio intende valorizzare.

La progettazione così articolata mirerà altresì al contrasto della dispersione scolastica, al digital divide e porrà molta attenzione alla didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti a garanzia del successo formativo e del diritto costituzionale all'istruzione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Consolidare le competenze raggiunte dagli studenti in ambito linguistico (Italiano- Inglese) e matematico (Matematica).

Traguardi

Implementare la percentuale degli alunni inclusi nelle fasce di livello intermedia (voto7), buona (voto 8) e ottima (voti 9,10/10 e lode)

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi V di scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e di Matematica riportandole nella media della Regione.

Traguardi

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi V di scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e di Matematica riportandole nella media della Regione.

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica riportandoli nella media della regione e di inglese riportandoli nella media del sud Italia.

Traguardi

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica riportandoli nella media della regione e di inglese riportandoli nella media del sud Italia.

Competenze Chiave Europee**Priorità**

Sviluppare le competenze chiave di Cittadinanza per mezzo di percorsi integrati nel Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto Comprensivo.

Traguardi

Attuare il Curricolo verticale di Educazione Civica implementando progetti di Cittadinanza relativi agli ambiti: legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.